

TOSCANA ANNO 2021



SETTORE RAPPORTO

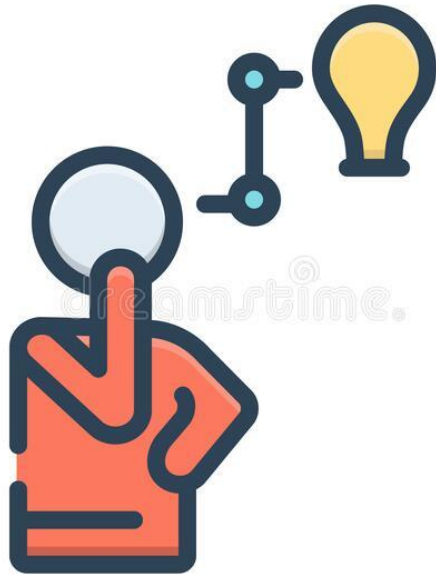
**SVILUPPO DI UN MODELLO
SPERIMENTALE DI
ADATTAMENTO DELL'AGENDA
2030 AL MONDO DEL PRIVATO
SOCIALE**

Letizia Marongiu



Regione Toscana





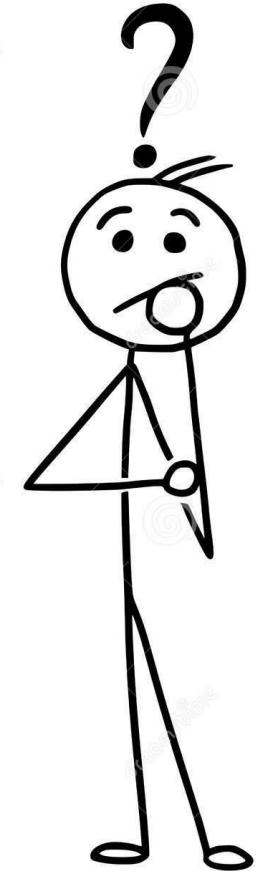
Stimolare una riflessione consapevole e propedeutica al ripensamento del modello organizzativo e strategico delle cooperative sociali di fronte alle nuove sfide che si trovano ad affrontare usando il modello dell'Agenda 2030.

IL PROBLEMA I

- La valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore definita per legge (Decreto 23 luglio 2019)
- Enti del Terzo Settore in ambito sociosanitario: come rispondere alle sfide globali tutelando le specificità territoriali?

“AGIRE A LIVELLO LOCALE E PENSARE GLOBALMENTE”

Maggino, Alaimo 2020

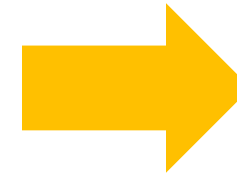
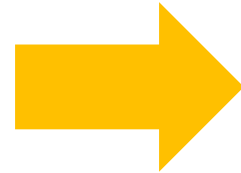




IL PROBLEMA II

- Come rispondere ai nuovi bisogni emersi in ambito socio-sanitario?
- Come cogliere le opportunità offerte dalla finanza sociale e dall'utilizzo delle nuove tecnologie nell'erogazione dei servizi?
- Come porsi in un quadro di evoluzione dei rapporti tra pubblico e privato?
- Come inserire l'aspetto ambientale della sostenibilità nel mondo della cooperazione sociale e come misurarlo?

IL CONTESTO



LE SOLUZIONI PROPOSTE

Il modello dell'Agenda 2030 per la sostenibilità può fornire gli strumenti concettuali che, con l'utilizzo di metodologie di analisi e valutazione innovative, fungono da base per la creazione di uno schema di autovalutazione propedeutico alla definizione di una strategia di sostenibilità alla base del processo di rendicontazione.



Un percorso di riflessione strutturato e formalizzato sull'adattamento degli Obiettivi di Sostenibilità al mondo cooperativo

IL CASO STUDIO: LA RETE UMANA PERSONE

Rete Umana Persone è un contratto di rete di ricerca e sviluppo per l'innovazione (prodotti, servizi, modelli, mercati, processi, relazioni) per le 10 imprese sociali socie, attive principalmente nel settore socio-sanitario in Regione Toscana.

Misurazione
dell'impatto generato dalla Rete UP in
termini
di innovazione, sui prodotti e servizi
offerti ai soci in
prospettiva del prossimo Bilancio di
sostenibilità della Rete UP.

Punto di partenza è stata la definizione di una strategia di sostenibilità a partire dal **posizionamento (status quo)** che la Rete Umana Persone ha rispetto a questo tema, sia in termini di *governance* che di **attività proposte** e in riferimento al concetto di sostenibilità

OSSERVARE

Che cosa è già stato fatto?



INDIVIDUARE

Quali sono i possibili margini di miglioramento?



DELINERARE UNA STRATEGIA

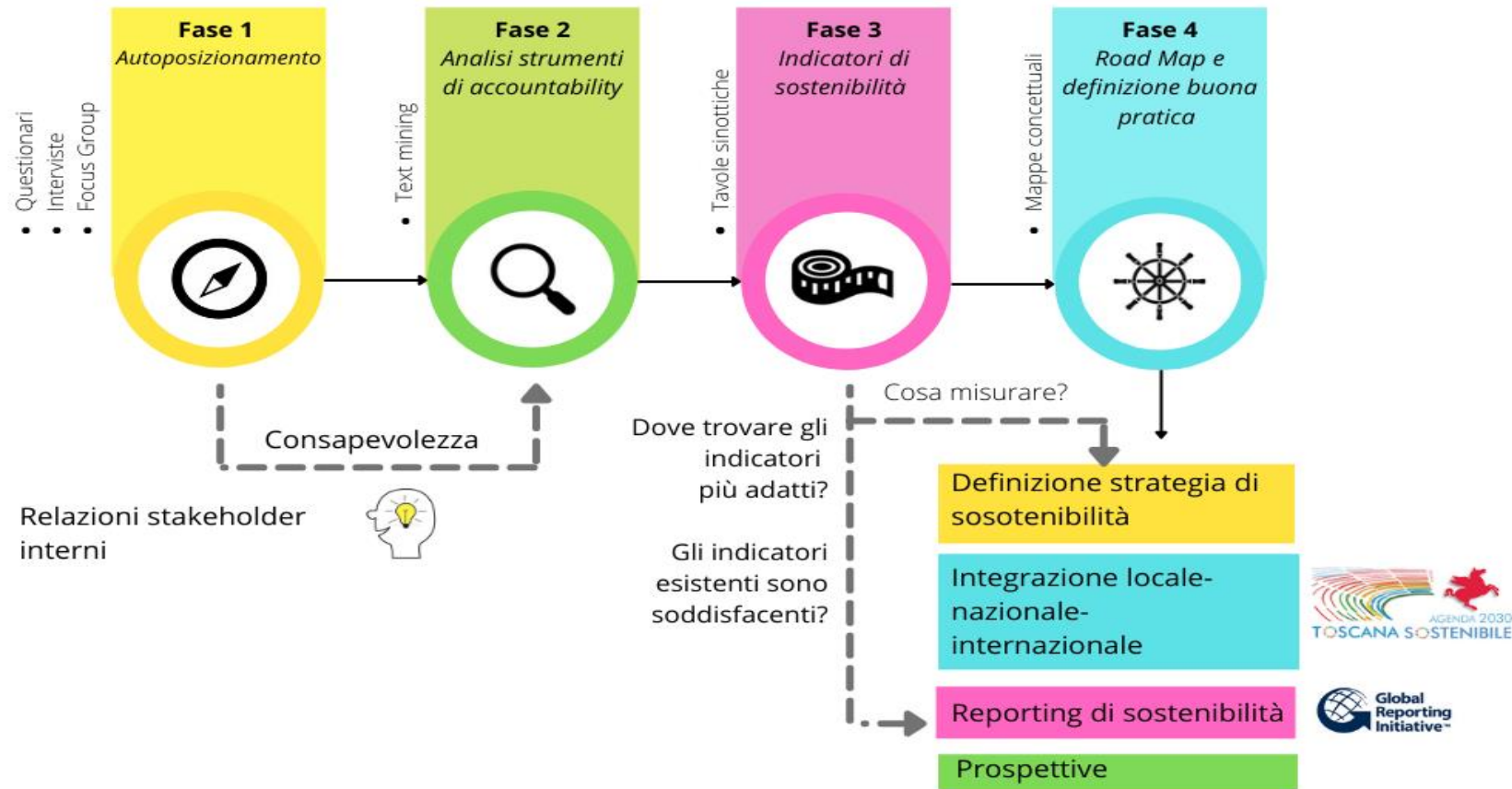
Coerente con obiettivi, attività e *mission*.



VERIFICARE

Confrontare il posizionamento nel contesto di riferimento.

LE FASI DEL LAVORO



LIMITI E PROSPETTIVE DI LAVORO

PUNTI DI FORZA

Meccanismi identitari e decisionali di tipo partecipativo

DEBOLEZZE

Mancanza di risorse organizzative, finanziarie e umane sufficienti



OPPORTUNITA

- Standard internazionali di valutazione di impatto
- Approccio One Health

MINACCE

- Debolezza dell'aspetto ambientale della sostenibilità in ambito socio-sanitario
- Concorrenza a discapito della cooperazione



ESPORTARE IL MODELLO

Creare un modello di analisi, una buona pratica di autovalutazione per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica che permetta di strutturare e schematizzare il percorso di riflessione sulla valutazione di impatto.

in Citrus vegetarietate

GRAZIE

Letizia Marongiu

leti.marongiu@gmail.com



Regione Toscana

